



## ASSOCIAZIONI

Cna, fusione fatta  
"Padova e Rovigo  
più forti insieme"

■ A pagina 6

**ECONOMIA** E' arrivato a compimento l'iter di fusione tra le confederazioni di Padova e Rovigo

## Cna dice sì: "Più forti insieme"

*Il presidente Montagnin: "Sempre più presenti sul territorio". Rettore: "Servizi importanti ai soci"***Stefano Spano**

ROVIGO - Un giorno storico per Rovigo e per le sue imprese. Nasce la Cna Padova e Rovigo: si tratta della Cna più grande di tutto il Veneto, con 19 sedi territoriali e 180 dipendenti, che andrà a rappresentare ben 5.880 imprese del territorio.

Di fatto si concretizza così il percorso di fusione tra le due sedi provinciali, avviato da tempo e ufficializzato nel corso dell'assemblea di ieri che si è riunita a castello del Catajo di Battaglia Terme alla presenza di oltre 120 imprenditori in rappresentanza del territorio.

Il nuovo statuto e il progetto fusione sarà comunque pienamente operativo dal prossimo primo gennaio del 2024.

A illustrare il "matrimonio" è stato, ieri, il presidente della Cna Padova e Rovigo Luca Montagnin: "L'unione fa la forza - le sue parole - noi imprenditori abbiamo capito che se vogliamo dare delle risposte al mondo del

lavoro e dell'artigianato bisogna, prima di tutto, stare assieme. Unendoci saremo più rappresentativi e presenti nel nostro territorio". Aggiungendo poi: "Aiuteremo le nostre imprese ad essere competitive nel mondo lavorativo, nell'innovazione, con la crescita professionale che l'Italia e l'Europa oggi ci chiede. Ab-

biamo, così, il background di aziende e pensionati più grande di tutta la Regione Veneto; portandoci in questo modo ad essere su più tavoli e influenti nei confronti delle banche di credito. Si tratta di un punto di partenza per rafforzare sempre di più quella leadership che ogni giorno, sempre di più, il mercato ci presenta".

Quindi, il direttore della Cna Padova e Rovigo, Matteo Rettore, ha analizzato la situazione rovigina: "Rovigo guadagna una Cna più

forte, più capace di seguire gli imprenditori al meglio, mettendo in campo 180 collaboratori che seguiranno

gli imprenditori dal punto di vista della consulenza sul lavoro, sulla consulenza fiscale, la formazione, oltre a tutto ciò che riguarda l'innovazione che serve all'impresa per stare al passo con i tempi. Quindi una Cna più grande e che potrà dare ai propri soci un servizio ancora più importante e che guarda al futuro".

Per concludere poi con uno

sguardo al progetto concretizzato di fusione: "L'idea di fusione nasce da un progetto nazionale che Cna ha voluto fortemente e che mira al rafforzamento della presenza sul territorio. Si uniscono quindi due associazioni più importanti del territorio per far sì che la nostra voce si faccia sentire ancora più forte all'interno della Regione Veneto; questo per tutti gli artigiani e le imprese che ci stanno dando fiducia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Cna Padova e Rovigo Luca Montagnin con il direttore Matteo Rettore

